

LA PRIMA GRANDE CIVILTÀ ITALICA

► Dalla Toscana alle coste della Campania

La **civiltà etrusca** cominciò a svilupparsi circa 2900 anni fa quando i villaggi si trasformarono in **città-stato** indipendenti. Queste città sorsero in luoghi vicini ai fiumi e alle coste per favorire il commercio dei prodotti agricoli e minerari. In breve tempo diventarono potenze marittime e mercantili.

Ben presto gli Etruschi conquistarono nuovi territori: a nord del Po nella Pianura Padana, a sud in Umbria e fino alle coste della Campania. Gli Etruschi furono spesso in guerra con i **Fenici** e con i **Greci** per il dominio dei commerci sul Mar Mediterraneo. Le lotte furono cruente: per questo i Greci consideravano gli Etruschi un popolo di barbari e pirati. Per un certo periodo Roma, la nuova potenza che stava emergendo nella penisola, ebbe re etruschi, a testimonianza della superiorità culturale di questo popolo.

Le città erano spesso in lotta tra loro. Ad esempio, quando la città di Veio fu conquistata da Roma, nessuna città etrusca intervenne in suo aiuto. La mancanza di unità tra le città causò la loro **decadenza**, così altri popoli iniziarono la conquista dei territori etruschi: le colonie greche occuparono le città del sud, mentre al nord vi fu l'avanzata dei Celti.

Roma, poi, assoggettò definitivamente l'Etruria e i suoi abitanti divennero cittadini romani.

VI RICORDA QUALCOSA?

Città-stato commerciali

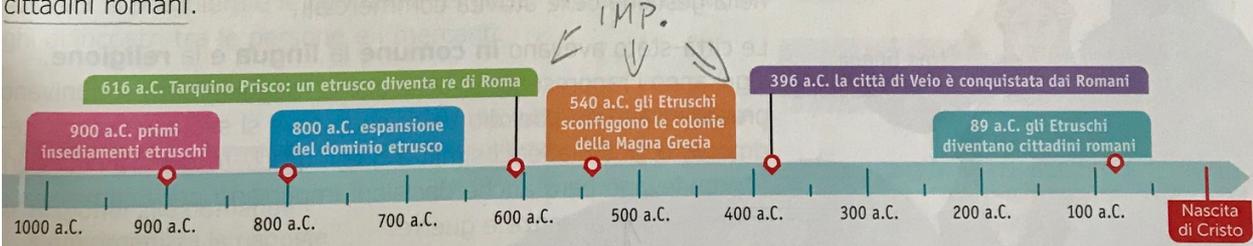
Espansione

Decadenza

VI RICORDA QUALCUNO?



Statuetta in bronzo raffigurante un archiere.



IMP.

Indicazioni per lo studio

- Sottolinea nel testo, con i colori indicati, le informazioni principali che riguardano:
 - l'origine del popolo etrusco;
 - le città-stato;



NOTARÈ FATTORE PREGEVOLE

Coppa per bere chiamata "coppa etrusca"

L'ETRURIA

COME SEMPRE

Le civiltà si sviluppano se nascono in luoghi geograficamente favorevoli. Per quanto riguarda la penisola italiana il luogo che poteva offrire buone opportunità non era la pianura del fiume più grande, paludosa, malsana e difficilmente difendibile, ma il ristretto territorio dell'**Etruria**.



■ Nucleo originario (900 a.C.).
■ Massima espansione.

Gli **Etruschi** si stabilirono nella zona compresa tra i fiumi **Tevere** e **Arno**.

Costruirono i primi villaggi sulle alture, dove l'ambiente era salubre e facilmente difendibile da incursioni nemiche.

Le **pianure**, infatti, erano paludose e occupate da acquitrini. Gli Etruschi bonificarono molti di questi terreni con canalizzazioni e argini e riuscirono a renderli coltivabili. Il **sottosuolo** di quei territori era ricco di minerali come **rame**, **oro** e, soprattutto, **ferro**, allora molto prezioso per la produzione di armi.

Le **coste frastagliate**, con golfi e insenature, erano autentici porti naturali indispensabili per tenere al riparo le navi e favorire la navigazione e il commercio.

Il terreno del fondovalle e della pianura era percorso da fiumi e di origine vulcanica, perciò particolarmente fertile; consentiva di praticare l'**agricoltura** garantendo ottimi raccolti. Queste condizioni ambientali favorevoli permisero agli Etruschi di essere l'**unico** popolo della penisola italiana a contendere alle colonie della Magna Grecia la supremazia nei **commerci marittimi**.



GLI ETRUSCHI

► La prima grande civiltà della penisola italiana

Entro nell'argomento

Gli storici non sanno ancora affermare con certezza da dove siano arrivati gli Etruschi. Alcuni sostengono che fossero i discendenti dei Villanoviani. → **ESATTO!**
Una cosa certa è che questo popolo diede origine alla prima importante civiltà della nostra penisola, che tanto influenzò la più grande civiltà italiana: quella romana.



Questo vaso è un **bucchero**. Si tratta di un caratteristico vaso etrusco di ceramica nera e lucida, ottenuta mediante una cottura particolare. Rappresenta la bravura degli artigiani etruschi e il loro amore per il lusso.



Il **Sarcophago degli Sposi** è una grande urna cineraria. È rappresentata una coppia di sposi in un momento lieto della loro vita. Da questo reperto si può capire il rispetto e la considerazione in cui erano tenute le donne.



↑
= NOTARE LA MAESTRIA!

La **chimera** di Arezzo è un'opera in bronzo eseguita da artigiani etruschi. La chimera era un mostro mitologico greco che aveva la testa di leone, la coda a forma di serpente e una testa di capra ("chimera" vuol dire capra che spuntava sulla schiena). Essa dimostra che gli Etruschi avevano contatti con la Magna Grecia.